



## Intervento del Vescovo Domenico

*Rai Radio 1, 14 marzo 2024*

*Trasmissione radiofonica Ascolta si fa sera*

### **Persone libere e liberanti**

“Gli uomini moderni, se non vogliono atrofizzarsi dal punto di vista psichico, dovranno se non altro garantire una compensazione tra vita attiva e vita contemplativa” (J. Moltmann). Il problema è che gli uomini e le donne non reggono di fronte a sé stessi. Sono in sé stessi divisi e non possono rimaner soli. La solitudine li tortura. Il silenzio diventa per loro insopportabile. L’isolamento viene sperimentato come morte sociale. D’altra parte, chi vuole agire per gli altri senza approfondire la propria autocomprensione, senza sensibilizzare la propria capacità di amare, senza aver trovato la libertà nei confronti di sé stesso, senza aver raggiunto la fiducia in sé, non troverà nulla che possa poi trasmettere agli altri. Chi vuol colmare il proprio vuoto interiore prestando aiuto agli altri, non diffonde se non il suo vuoto. E perché? Perché ciascun uomo, a differenza di ciò che vorrebbero gli individui attivi, opera per gli altri più con il proprio essere che con il proprio parlare e agire. Soltanto chi avrà trovato sé stesso potrà anche dare sé stesso. Perché altrimenti che cosa darebbe? Soltanto chi si sa accettato può accettare gli altri senza dominarli. Chi è diventato libero in sé stesso potrà liberare anche gli altri e partecipare alla loro sofferenza.